



La lettera integrale di Eugenio Bonfiglio è contenuta in un articolo precedente.

Sintesi dei punti indicati nella Lettera di Bonfiglio

Tratta dalla rivista federale BDOOnline: "Lettere alla Redazione" (02 gen 2014)

1. Le dimissioni di due Consiglieri: R, Cerreto (poi rientrate) e M. Causa, indice di disaccordo all'interno del Consiglio.
2. Due direttori della Rivista non sono più con noi. Si è nominato un nuovo direttore (persona molto stimata e bla, bla..) senza capire quali criteri siano stati adottati per la sua designazione.
3. La trasparenza si è limitata a riportare sul sito la semplice elencazione delle delibere ufficiali omettendo, cosa ben più pregnante, i verbali delle sedute del C.F.
4. Finora nessun aiuto alle ASD.
5. Nulla è stato fatto per eliminare le ASD "bonsai".
6. Il bilancio consuntivo 2012 pubblicato con un ritardo di oltre 6 mesi, a suo avviso, non certo per colpa del CONI. Nessun dettaglio in merito alle voci di "Costi-ricavi" = mancanza di trasparenza.
7. Del bilancio preventivo 2013 nemmeno l'ombra, speranze per quello del 2014 già approvato dal C.F.?
8. Non sembra che siano stati fatti gli adeguati e necessari investimenti, e comunque non nella giusta direzione a giudicare dai risultati, per la diffusione del bridge.
9. Nulla è stato fatto sulla revisione dei criteri di classificazione dei giocatori, si sono invece ampliate le iniziative per dispensare "punti federali" a pioggia... lautamente pagati.
10. Sono state deliberate numerose collaborazioni remunerate che - almeno in parte - sono apparse poco giustificate e giustificabili, nonostante un organico dei dipendenti sovradimensionato.
11. Nessuna pubblicità è stata data sui diversi contratti di servizio e di collaborazione stipulati o stipulandi e sui relativi bandi, sempre che non siano stati aggiudicati a trattativa privata. Idem per quanto riguarda le sponsorizzazioni.
12. L'iniziativa "FIGB risponde" è stata definitivamente eliminata e sostituita dalla rubrica "lettere al direttore" della rivista on line: ciò vuol dire che, saranno pubblicate e riceveranno risposta solo quelle a insindacabile giudizio del direttore.
13. Nessun intervento sulla questione dell'obbligatorietà del "certificato medico" per gli agonisti.
14. Nulla è più emerso in merito alle irregolarità e conseguenti pendenze emerse in sede di commissariamento.

Bonfiglio tralascia di trattare i problemi squisitamente tecnici - proliferazione e/o organizzazione campionati, settore insegnamento, settore arbitrale, ecc. Esprime inoltre perplessità sulle "Selezioni" per la nazionale Open.

In definitiva in questi 18 mesi non si è notato un solo atto veramente "rivoluzionario" che possa distinguere questa nuova gestione: anzi è impressione molto diffusa che non solo il programma elettorale sia lungi dall'essere realizzato ma che, addirittura, per molti versi si profili un ritorno al passato.